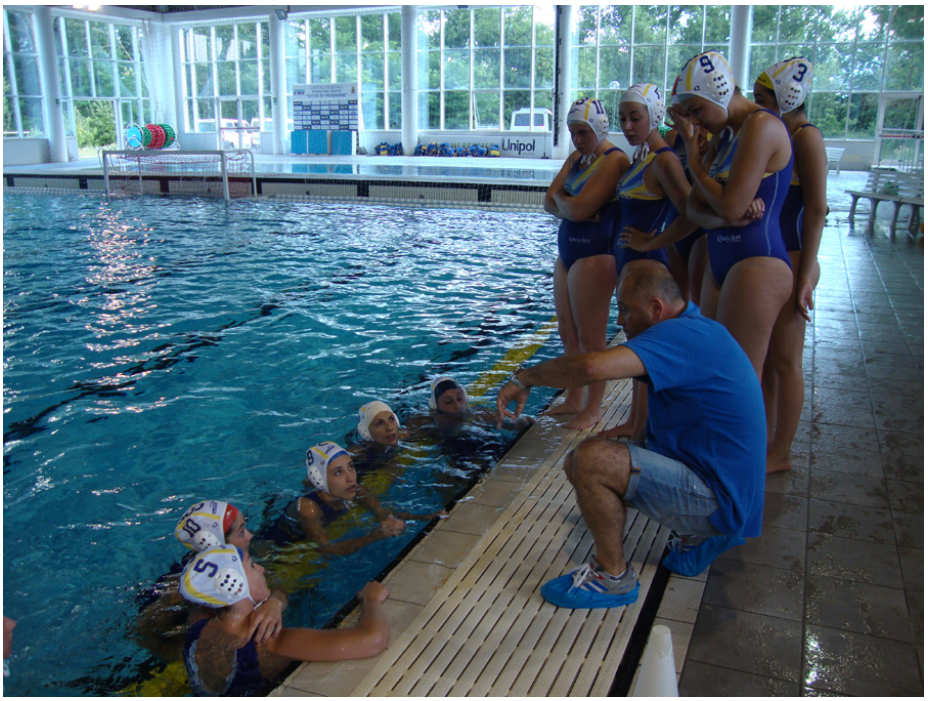
A2 F – Cosernuoto, contro il Flegreo primo tempo da dimenticare

4 Marzo 2015



COSERNUOTO – FLEGREO 7-10 (0-5; 3-1; 2-3; 2-1)

Cosernuoto: Fraticelli, Pipponzi, Sartorelli 1, Galli 2, Luciani, Di Gennaro, Mangiola 2, Regoli G., Midio, Rosati 1, Cicoria 1 (rig), Fanisio, Caricaterra
TPV: Cattaneo Fabio
Flegreo: Noro, De Fraia, Mele, Campese, Ferrone 4, Loffredo 1, Vitiello 1, D'Oriano 1, Anastasio F. 2, Altieri, Di Rupo, Anastasio R.1, Izzo
TPV: Lignano Antracite
Arbitro: sig. Navarra
Superiorità numeriche: Coser 0/4 + 1/1 Rig.; Flegreo 3/9 + 1/2 Rig.
Usciti per limiti di falli Coser: Pipponzi 2"59 IV T., Galli 1"04 IV T., Mangiola 7"55 IV T; Flegreo: De Fraia 1"04 IV T.
Spettatori: 100
Sequenza: 0-1, 0-5, 1-5, 1-6, 3-6, 3-7, 3-8, 4-8, 4-9, 6-9,

6-10, 7-10

Cosernuoto in difficoltà contro una squadra ben organizzata, forte in contropiede che, in giornata di vena, ha saputo infierire senza mai sbagliare un colpo.
La Coser si muove bene, crea occasioni, ma non riesce a mettere la palla dentro la porta, il Flegreo cinicamente non spreca un’occasione, si porta in vantaggio, allunga e chiude il primo tempo con un secco 5 a 0 in proprio favore.
Nel secondo tempo le gialloblù cercano di reagire, di dimenticare quanto accaduto in avvio, finalmente Mangiola riesce a liberarsi e, con una doppietta, riporta la sua squadra in gioco.
La coser finisce in rimonta, Rosati fissa il punteggio sul 3 a 6, nonostante il brutto avvio, la partita sembra essersi riaperta.
Anche nel terzo tempo si riscontra un sostanziale equilibrio tra le due formazioni con il Flegreo maggiormente intento a difendere il proprio vantaggio, frutto di un primo parziale, per la Coser, da cancellare.
Ad inizio quarto la Coser inizia a pagare il peso delle tante penalità assegnategli ed a prendere la via degli spogliatoi è Mangiola, autrice della rimonta, poi è la volta del roccioso difensore Pipponzi.
A fine gara i numeri dicono 13 falli gravi fischiati a favore del Flegreo contro i 7 per la Coser, un divario eccessivo che in una gara terminata 7-10 può fare la differenza.
Da segnalare, nel quarto, la doppia espulsione definitiva di Galli e De Fraia.